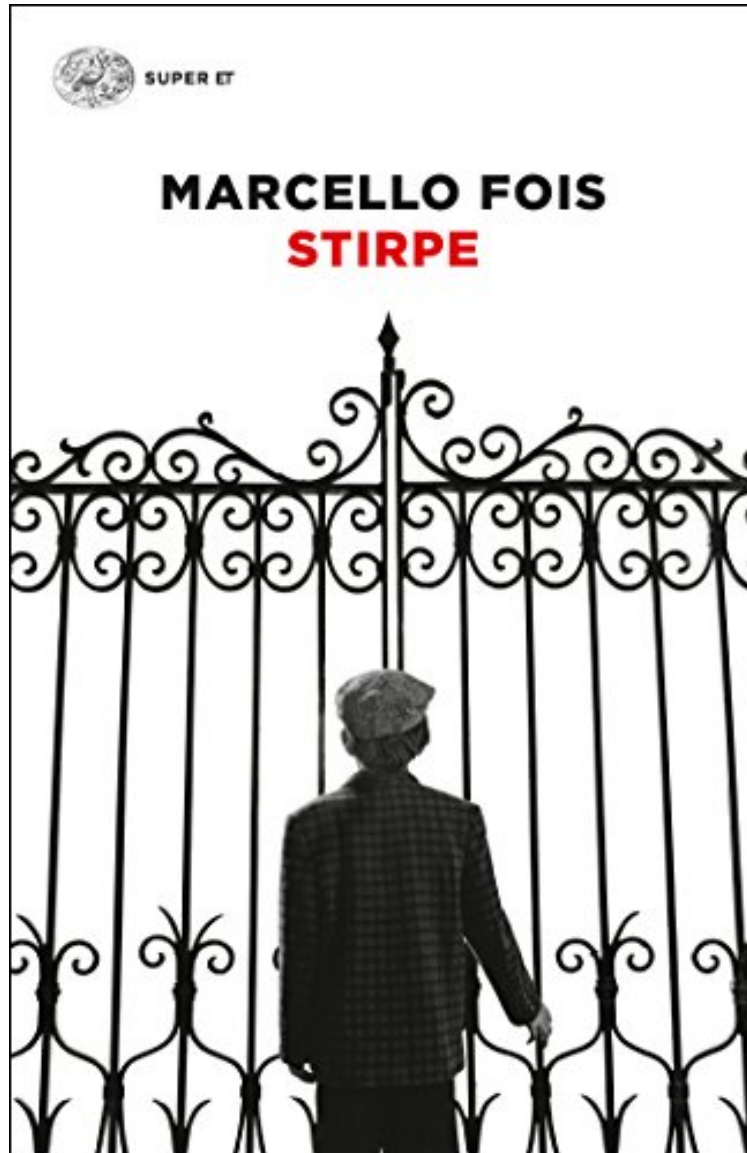


(Download pdf ebook) Stirpe (Supercoralli) (Italian Edition)

Stirpe (Supercoralli) (Italian Edition)

Von Marcello Fois

**Download PDF / ePub / DOC / audiobook / ebooks*



 Download

 Read Online

Produktinformation -Verkaufsrang: #631649 in eBooksVerffentlicht am: 2010-10-07Erscheinungsdatum:
2010-10-07File Name: B005VOG040 | File size: 27.Mb

Von Marcello Fois : Stirpe (Supercoralli) (Italian Edition) before purchasing it in order to gage whether or not it would be worth my time, and all praised Stirpe (Supercoralli) (Italian Edition):

KundenrezensionenHilfreichste Kundenrezensionen0 von 0 Kunden fanden die folgende Rezension hilfreich.
Spannend, stark, poetisch.Von valeriaitalianaEin unglaublich schner Sprachstil. Interessant die Geschichte, treffend

die Beschreibungen, intensiv die Emotionen. Wir sind auch das was andere waren.

Kurzbeschreibung il 1889, eppure si direbbe l'inizio del mondo. Michele Angelo e Mercede sono poco pi che ragazzini quando s'incontrano per la prima volta, ma si riconoscono subito: lui fabbro e lei donna. Quel rapido sguardo che si scambiano una promessa silenziosa che li condurr dritti al matrimonio, e che negli anni verr rinnovata a ogni nascita. Dopo Pietro e Paolo, i gemelli, arriveranno Gavino, Luigi Ippolito, Marianna... La stirpe dei Chironi s'irrobustisce e Nuoro la segue di pari passo: se prima la campagna e la roccia abitavano insieme agli uomini, che avevano i ritmi dimessi del sole e delle bestie, ora i pastori e i mercanti devono fronteggiare quel fermento di modernit che pare voler travolgere ogni cosa. Le strade cambiano nome e si allargano, accanto alla pesa per il bestiame spuntano negozi e locali alla moda, e se circolano pi soldi nascono anche bisogni che prima non c'erano. Come i balconi da ingentilire lungo via Majore, ad esempio, e Michele Angelo - che sa del ferro come nessun altro, ed capace di toccare la materia con lo sguardo prima di plasmarla - si spezza la schiena in officina per garantire prosperit alla sua famiglia. Ma la felicit non piace a nessuno che non ce l'abbia, e infatti quei Chironi venuti su dal nulla, cos fortunati, sono sulla bocca di tutti. l'inizio della stagione terribile: i gemelli vengono trovati morti, i corpicini fatti a pezzi e nascosti in un cespuglio, mentre la Prima guerra mondiale raggiunge anche Nuoro, e bussa alla porta di casa Chironi proprio quando Gavino e Luigi Ippolito - taciturno e riflessivo il primo, deciso e appassionato il secondo - sono in et per essere arruolati... La voce unica di Marcello Fois squaderna il Novecento con una forza poetica e infallibile, e ci consegna un romanzo che abbraccia in un solo sguardo le storie piccole e quelle grandi, la luce calda dei ricordi d'infanzia e le ombre fitte dell'et adulta. L'epica del quotidiano accompagna le sorti dei Chironi a ogni pagina, seducendo il lettore con un racconto in cui la memoria del sangue - ci che davvero, sotterraneamente, tiene unita una famiglia - si allea alla potenza della letteratura. E ciascun personaggio sembra quasi a proprio agio, sballottato dalle onde degli anni che s'inseguono, forse perch impegnato a cercare dietro di s il passato dal quale proviene - umile o nobile, vero o inventato che sia. L'importante non cedere mai di fronte alle sventure: perch non c' genia, da che mondo mondo, che sia nata forte e invincibile se nutrita di lacrime. Certo Michele Angelo era arrabbiato contro questa sorte che con una mano dava e con due prendeva, ma lui non piegava la testa, aveva imparato che certe leghe cedono quando meno te lo aspetti, basta un colpo in pi. Il metallo cosa viva, lui capisce la mano che lo forgia. Capisce il cuore di chi lo lavora.

Kurzbeschreibung il 1889, eppure si direbbe l'inizio del mondo. Michele Angelo e Mercede sono poco pi che ragazzini quando s'incontrano per la prima volta, ma si riconoscono subito: lui fabbro e lei donna. Quel rapido sguardo che si scambiano una promessa silenziosa che li condurr dritti al matrimonio, e che negli anni verr rinnovata a ogni nascita. Dopo Pietro e Paolo, i gemelli, arriveranno Gavino, Luigi Ippolito, Marianna... La stirpe dei Chironi s'irrobustisce e Nuoro la segue di pari passo: se prima la campagna e la roccia abitavano insieme agli uomini, che avevano i ritmi dimessi del sole e delle bestie, ora i pastori e i mercanti devono fronteggiare quel fermento di modernit che pare voler travolgere ogni cosa. Le strade cambiano nome e si allargano, accanto alla pesa per il bestiame spuntano negozi e locali alla moda, e se circolano pi soldi nascono anche bisogni che prima non c'erano. Come i balconi da ingentilire lungo via Majore, ad esempio, e Michele Angelo - che sa del ferro come nessun altro, ed capace di toccare la materia con lo sguardo prima di plasmarla - si spezza la schiena in officina per garantire prosperit alla sua famiglia. Ma la felicit non piace a nessuno che non ce l'abbia, e infatti quei Chironi venuti su dal nulla, cos fortunati, sono sulla bocca di tutti. l'inizio della stagione terribile: i gemelli vengono trovati morti, i corpicini fatti a pezzi e nascosti in un cespuglio, mentre la Prima guerra mondiale raggiunge anche Nuoro, e bussa alla porta di casa Chironi proprio quando Gavino e Luigi Ippolito - taciturno e riflessivo il primo, deciso e appassionato il secondo - sono in et per essere arruolati... La voce unica di Marcello Fois squaderna il Novecento con una forza poetica e infallibile, e ci consegna un romanzo che abbraccia in un solo sguardo le storie piccole e quelle grandi, la luce calda dei ricordi d'infanzia e le ombre fitte dell'et adulta. L'epica del quotidiano accompagna le sorti dei Chironi a ogni pagina, seducendo il lettore con un racconto in cui la memoria del sangue - ci che davvero, sotterraneamente, tiene unita una famiglia - si allea alla potenza della letteratura. E ciascun personaggio sembra quasi a proprio agio, sballottato dalle onde degli anni che s'inseguono, forse perch impegnato a cercare dietro di s il passato dal quale proviene - umile o nobile, vero o inventato che sia. L'importante non cedere mai di fronte alle sventure: perch non c' genia, da che mondo mondo, che sia nata forte e invincibile se nutrita di lacrime. Certo Michele Angelo era arrabbiato contro questa sorte che con una mano dava e con due prendeva, ma lui non piegava la testa, aveva imparato che certe leghe cedono quando meno te lo aspetti, basta un colpo in pi. Il metallo cosa viva, lui capisce la mano che lo forgia. Capisce il cuore di chi lo lavora.